

Scheda per **laboratorio parrocchiale** **EDUCARE MISSIONE DELL'AC**

Ciao, nel percorso di formazione presente sul nostro portale, ogni nuova pubblicazione dei contenuti formativi sarà accompagnato da una scheda, pensata per vivere un piccolo laboratorio di formazione a livello parrocchiale.

A cosa serve? La scheda non sostituisce il momento (personale) di appropriazione dei contenuti, per questo suggeriamo di pensare il laboratorio solo con gli educatori che stanno vivendo il percorso di formazione nella sua integrità.

La scheda vuole provare a far diventare processo i contenuti formativi che sono offerti dal portale. Non ci resta che augurarvi un buon lavoro.

BREVE SINTESI DEI CONTENUTI

La sfida educativa e la figura dell'educatore

La sfida educativa è un interrogativo di tutti coloro che hanno a cuore il futuro delle nuove generazioni. Tuttavia per svolgere al meglio il compito educativo è bene porre un focus su alcune caratteristiche che riteniamo debbano essere comuni a tutti: accompagnamento alla formazione; lo stretto contatto con l'esperienza concreta; la formazione ordinaria.

Il servizio educativo espressione di gratuità

Il servizio educativo si presenta innanzitutto come

un dono e sta a cuore all'AC promuoverlo come tale. Gratuità che si trasforma in vicinanza alla vita e alle vicissitudini delle persone che ci sono affidate. Le loro vite sono sempre al centro e ogni proposta formativa non può che tenerne conto.

I luoghi di formazione dell'educatore

Parlare dei luoghi della formazione dell'educatore significa porre l'attenzione su due realtà fondamentali: la vita Associativa e la vita da laico impegnato. Vengono presentati quattro luoghi in cui l'educatore può formarsi: l'associazione, l'esperienza, la formazione complementare e la strada.



CONDIVISIONE

Prendere dei post-it e darne uno ad ogni educatore. In un tempo limitato, ciascun educatore proverà, in sintesi, a scrivere ciò che lo ha colpito di più dei contenuti formativi presenti nella prima sezione dell'**Itinerario B - percorso rosso**, "Educare missione dell'AC".

Ciascuno potrà incollare il post-it su di un cartellone e brevemente si condividerà quanto è stato scritto, provando ad ordinare le condivisioni per ogni tematica emersa.

Se l'incontro è tenuto in modalità online, si suggerisce l'utilizzo della piattaforma Padlet per la condivisione. E' possibile condividere dei "post-it digitali" senza necessità di registrarsi, sarà sufficiente inviare al gruppo educatori il link della "parete digitale" precedentemente creata.



INNESCA IL PROCESSO

In questa seconda fase vi invitiamo a verificare la vita della vostra associazione parrocchiale attraverso queste semplici domande, utili per innescare un processo.

- *La formazione ordinaria permette all'educatore di «Accogliere insieme la chiamata, vivere semplicemente "da santi", secondo la strada inaugurata da Cristo, farsi compagnia in questo cammino e sostenersi, leggendo insieme i segni dei tempi nella propria vita, in quella della propria comunità, imparare a riconoscere il "maestro interiore" condividendo una regola, un progetto, un itinerario».* Molto spesso il servizio come educatore viene vissuto slegato dal-

la formazione ordinaria che ciascun educatore dovrebbe tenere nel suo gruppo di appartenenza. Questa esigenza fondamentale viene avvertita dagli educatori della parrocchia? Se no, cosa fare per crescere in questa consapevolezza?

- *Il primo gesto gratuito, per noi educatori è restare accanto ad ogni uomo e soprattutto ai nostri ragazzi con l'unico obiettivo di farli diventare ciò che già sono, ciò che sono chiamati ad essere nella consapevolezza della loro originalità e unicità. Forgiare i talenti sepolti sotto la coltre del personalismo. Quanto nelle nostre proposte formative trova centralità la vita delle persone che ci sono affidate? Corriamo il rischio di vivere i momenti di formazione in un'ottica scolastica con un'attenzione superiore alle proposte da fare invece che alla vita delle persone?*
- *Un'esperienza formativa totalmente scollegata dal contesto in cui si vive rischia di essere fine a sé stessa. Uno dei luoghi in cui l'educatore si forma è la strada. Quanto spazio lasciamo, nelle nostre proposte, ad una lettura del contesto territoriale, politico, sociale in cui viviamo? Cadiamo nella tentazione di vivere proposte "asettiche", slegate dalla realtà?*



ESSERE GENERATIVI

Una verifica è fine a se stessa se non diviene generativa di cambiamenti e di buone prassi.

L'ultimo sforzo che vi chiediamo è quello di non limitare il processo precedente ad un semplice sfogo sulle difficoltà o le incomprensioni, ma farlo diventare un seme generativo, un avvio di processi belli.

Dopo aver rilevato le maggiori difficoltà parrocchiali nell'attuare le attenzioni formative di questo modulo, provate a mettere nero su bianco **alcuni cambiamenti/processi da avviare per crescere insieme.**

Sarà cura del responsabile (o di chi ha coordinato il momento di formazione) *consegnare questa verifica al consiglio parrocchiale* per un attento discernimento.

a cura di

AZIONE CATTOLICA ITALIANA - DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI

Commissione per la formazione

formazione.acnardogallipoli.it